



# Borsa: Rotondi (Mep), certificato Elite rafforza percorso verso quotazione

Milano, 3 mag.

(AdnKronos) - Dal Friuli Venezia Giulia alla conquista dei mercati internazionali e all'ammissione nel portafoglio delle 270 aziende italiane certificate 'Elite'.

Questo il percorso di Mep-Macchine Elettroniche Piegatrici, azienda nata nel 1967 a Reana del Rojale, in provincia di Udine, che oggi a Milano ha ricevuto il certificato Elite di Borsa Italiana per le aziende con requisiti di crescita costanti e piani di sviluppo ambiziosi.

"Il certificato Elite - spiega all'AdnKronos Vito Rotondi, amministratore delegato di Mep che lo scorso 28 marzo ha ritirato il premio Fonti come ceo dell'anno - va a comporre un mosaico ricco, nato in un percorso che ha reso l'azienda conforme rispetto a specifiche indispensabili per poter avere credito presso le istituzioni, la finanza e l'accademia".

E, inoltre, va a rafforzare il percorso che conduce all'ingresso in Borsa.

Leader di mercato nella ideazione, progettazione, prototipazione, ingegnerizzazione, produzione e commercializzazione di macchinari, attrezzature, dispositivi, apparecchiature ed impianti per la lavorazione a freddo e la saldatura del ferro tondo costituenti le armature nelle opere edili realizzate in cemento armato con un'attenzione particolare al settore civile e infrastrutturale anche per l'after market, l'azienda friulana vanta un fatturato da circa 60 milioni di euro, di cui il 97% derivante dall'export.

The screenshot shows the website header with navigation links in Italian and Greek. The main article title is 'Borsa: Rotondi (Mep), certificato Elite rafforza percorso verso quotazione'. Below the title is a sub-image of a snake on sand with the caption 'Natura violenta, che cosa porta in bocca il serpente: raccapricciante'. To the right of the article is another image showing a large plume of white smoke or steam.



Nel 2014 ha avuto un incremento valoriale della produzione di 10 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente con un Mol pari a 3,1 milioni/euro e nell'agosto del 2015 ha emesso il suo primo project bond del valore di 5 milioni di euro, sottoscritto da Tenax Capital per conto del fondo mobiliare chiuso Tenax Italian Credit Fund.

Nel corso degli anni, gli investimenti in ricerca e sviluppo hanno consentito la formazione di un patrimonio costituito da un centinaio di brevetti e svariati marchi di proprietà: "Mep - sottolinea Rotondi - si è comportata come fosse un'azienda quotata con obiettivi chiari, piano industriale solido e strutturato e trasparenza nel portafoglio ordini".

E "la virtuosità nella governance ci consente di continuare ad investire in innovazione e sviluppo senza rinunciare alla crescita dell'utile".

L'ottenimento del certificato Elite "dimostra infine che il percorso che abbiamo intrapreso per entrare in Borsa prosegue in modo lineare".

Del resto, conclude Rotondi, "oggi è iniziato un percorso che deve portare allo sviluppo industriale, allo sviluppo dei capitali e all'autosostenibilità dell'impresa.

Noi consideriamo questo un punto di partenza solido, una piattaforma su cui costruire ulteriore merito creditizio e finanza e capitale per lo sviluppo di impresa che potrebbe passare attraverso la Borsa".